

Basta con gli interinali, sciopero all'Aermacchi

Pubblicato: Martedì 18 Marzo 2014



I metalmeccanici dell'**Alenia Aermacchi** di **Venegono Superiore** hanno scioperato per due ore per protestare contro la **politica occupazionale dell'azienda aeronautica del gruppo Finmeccanica**. I sindacalisti della **Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm** (Il **Fails** non ha partecipato allo sciopero) hanno chiesto da tempo più chiarezza e soprattutto coerenza da parte dei vertici aziendali che però continuano a ricorrere alla manodopera esterna.

Nell'ultimo anno sono state **assunte solo 8 persone** (6 operai, 1 impiegato e 1 quadro), mentre si continua a ricorrere a personale esterno, circa **250 lavoratori interinali**, per lo più operai rumeni, inglesi e napoletani. «Il problema – spiega **Nino Cartosio** della Fiom Cgil- non è da dove provengono questi lavoratori, ma la logica sottostante. Qui si parla di lavorazioni strategiche che una provincia definita “con le ali” dovrebbe trovare al suo interno. La verità è che i politici in questi anni si sono riempiti la bocca con la parola territorio senza fare nulla se non tenersi ben stretto il posto in consiglio di amministrazione. A che cosa è servito spostare la sede, se poi questi sono i risultati? Inoltre, la società che fornisce parte di questa manodopera, la **MTA**, ha superato ampiamente i limiti dell'appalto».

Il sindacato ravvisa una contraddizione tra le affermazioni del coordinamento nazionale del gruppo e le decisioni dell'azienda di **Venegono Superiore**. «Quando chiediamo spiegazioni – conclude Cartosio – ci viene detto che c'è visibilità per un anno e mezzo. Un'affermazione preoccupante per una azienda strategica, che porta molti soldi nelle casse di Finmeccanica. C'è un chiaro disinvestimento sulla professionalità, una scelta che Alenia Aermacchi come questa non si può permettere».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it